

FONDAZIONE ATTUA
Verbale Assemblea Generale
17 giugno 2021

In data 17 giugno 2021 alle ore 18.00 in videoconferenza si è riunita l'Assemblea Generale, convocata in prima convocazione per il 16 giugno 2021 alle ore 23:00 e in seconda convocazione in data odierna con il seguente ODG:

- 1) Approvazione Verbale della seduta precedente
- 2) Approvazione del Bilancio Consuntivo 2020
- 3) Varie ed eventuali

Il Presidente Balzo dichiara valida la riunione dell'Assemblea Generale e apre i lavori proponendo la nomina di Rosario Vecchione a Segretario della seduta: l'Assemblea approva all'unanimità.

Comunica che la videoconferenza verrà interamente registrata e che tutti i partecipanti sono stati identificanti come componenti dell'Assemblea, che a tutti è consentito seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e di scambiarsi eventuali documenti inerenti a tali argomenti inviandoli alla piattaforma della videoconferenza attraverso l'utilizzo del tasto "Chat". Lo stesso tasto può essere utilizzato per chiedere la parola e per esprimere il proprio voto.

Punto 1: il Presidente riassume il Verbale della seduta precedente e, non essendovi richieste di intervento, lo sottopone al voto dell'Assemblea.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Punto 2: il Presidente, prima di dare la parola al Tesoriere Rosario Vecchione per l'illustrazione del Bilancio Consuntivo 2020, aggiorna l'Assemblea sull'attività svolta nel 2020. Naturalmente la movimentazione finanziaria è stata molto contenuta a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia, anche se il 2020 è stato utilizzato per far maturare e portare a compimento la fase di elaborazione di alcuni progetti. Attua è stata, fino ai primi mesi del 2021, una bella narrazione del suo profilo e delle sue potenzialità. Dall'inizio dell'anno in corso si può parlare di Attua come una realtà perché il progetto SPI e quello della valorizzazione dell'area della centrale idroelettrica Enel

di Presenzano sono partiti. Sul primo, che riguarda il lavoro che è stato commissionato ad Attua e ai suoi partner da Investitalia, la Struttura di missione della Presidenza del Consiglio, è in atto la fase di raccolta dati presso enti e istituzioni, la cui elaborazione produrrà report che l'autorità pubblica potrà utilizzare per l'indirizzo degli investimenti. Si comprende quale ruolo possa ritagliarsi la Fondazione con questo prodotto se si considera la fase di straordinario rilancio degli investimenti in cui si trova oggi l'Italia. Questo utilizzo del modello SPI per Investitalia si sviluppa sul livello regionale, mentre l'obiettivo strategico della Fondazione, il macro-progetto, è quello di portare la sperimentazione di SPI a livello di città medie e di renderla negli anni strutturale, cioè affermarla come il misuratore complementare al PIL che ogni anno descrive come evolve il progresso sociale nei territori. L'impianto di questa parte macro del progetto è pronto ed è iniziata la fase di ricerca dei partner, istituzionali, finanziari, associativi. Per quanto riguarda il progetto con Enel, sono partite le attività di realizzazione: è un piccolo progetto che tuttavia può assumere grande rilevanza se si considera che, attraverso il metodo-Attua di coinvolgimento di soggetti interessati a partecipare all'iniziativa, successivamente si dovrà realizzare il vero progetto di investimento nell'area che, naturalmente, diventerà un volano per lo sviluppo economico e sociale del territorio. Il Presidente menziona anche e illustra un progetto a Giugliano in Campania in cui Attua ha partecipato, e vinto, assieme ad altre associazioni. Era un bando della Regione Campania a sostegno dell'inserimento formativo delle persone diversamente abili e questo progetto riguarda tale attività che già si svolge in un immobile confiscato alla criminalità organizzata. L'associazione capofila fa riferimento a un socio di Attua e il ruolo della Fondazione sarà quello di seguire la parte comunicativa. Insieme ad altre idee progettuali che sono visibili sul sito, si può dire che si sta definendo il profilo di Attua in base alla sua attività e questo permette di sostenere che quello che si realizza diventa modello per il futuro, nel senso che uno dei punti di forza della Fondazione è la capacità di replicare quello che si è realizzato.

Il Presidente inoltre informa che nel Bilancio che tutti i soci hanno ricevuto va inserita una integrazione che riguarda la riforma del Codice Unico del Terzo Settore e l'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Questa integrazione, segnalata dal Revisore che ha inviato la sua Relazione positiva sul Bilancio e che sarà pubblicata sul sito, si può scaricare sulla

piattaforma Zoom in Chat (inviata dalla regia) e si può riassumere in questo modo: a seguito di detta riforma l'Authority pubblica sta procedendo con la trasmigrazione di tutti quei soggetti del Terzo Settore precedentemente iscritti a diversi registri e aventi già i requisiti per poter essere iscritti automaticamente al RUNTS. Attua, non avendo ancora questi requisiti per ragioni dovute alla tipicità della Fondazione che ha indotto di elaborare uno Statuto sui generis, rientra nella categoria di soggetti che devono attendere le linee guida dell'Authority preposta, a seguito delle quali sarà chiamata ad apportare i necessari adeguamenti allo Statuto. L'augurio è che queste disposizioni arrivino in tempi stretti in modo tale che si potrebbe ipotizzare di approvare questi adeguamenti in sede di Bilancio Preventivo a fine anno, appuntamento sul quale il Presidente propone fin d'ora che si torni a celebrare in presenza a Roma, salvo naturalmente problematiche che dovessero ancora insorgere a causa della pandemia.

Il Presidente dà la parola al Tesoriere, il quale illustra la parte contabile. Nel 2020 non ci sono state entrate dai progetti, anche se si è lavorato su di essi, e conseguentemente si sono contenuti i costi. Le uniche entrate sono state i contributi associativi annuali dei soci la cui entità ha coperto le minime spese di servizi di cui la Fondazione si è avvalsa, e in conseguenza di ciò il Bilancio chiude in pareggio. Sotto l'aspetto patrimoniale, il Fondo di dotazione risulta essere di 91.500 euro e quindi rimane inalterato e in deposito nel conto corrente in quanto, vista l'incertezza determinata dalle condizioni economico-finanziarie post pandemia, si è preferito non investire il patrimonio in titoli o altri strumenti finanziari. Circa il 5 x mille relativo al 2020, non sono ancora stati pubblicati gli elenchi di quanto spettante a ciascun beneficiario, quindi non si è ancora in grado di quantificare l'entità dell'entrata. L'invito a tutti i soci è quello di continuare questa attività di informazione circa la possibilità di destinare il 5 x mille ad Attua. Naturalmente nel Bilancio i consiglieri trovano tutte le tabelle di dettaglio e se hanno domande o dubbi il Tesoriere dà la sua totale disponibilità.

Il Presidente apre la discussione.

Interviene Milvo Ferrara: suggerisce di seguire il Techno Polo e il Digital Innovation Hub a Taranto perché sta nascendo come Fondazione Partecipata sostenuta dallo Stato italiano; un modello su cui vale la pena informarsi anche nell'ottica di sviluppo in cui si è inserita Attua.

Non essendoci altri interventi, viene posto al voto il Bilancio Preventivo 2021 della Fondazione.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente conclude ribadendo l'impegno di tutti i soci per il 5xmille.

L'Assemblea viene quindi sciolta e termina alle ore 18:45.

Il Segretario

dott. Rosario Vecchione

Il Presidente

dott. Vanio Balzo